

# FIRST LOOKS *Hardware*

## Vi siete accorti che ...

■ Di Michele Braga

**A**vete fatto caso a come l'attesa per nuove Cpu sia molto più tiepida rispetto a qualche anno fa e come sia più lento anche il ritmo degli annunci? Tutta colpa della crisi? Dire di sì, sarebbe come ammettere di essere ciechi davanti alla realtà. È innegabile che la contrazione delle vendite dei Pc sia un elemento da considerare con attenzione, ma in realtà anche questo calo è un segnale di qualcosa più nascosto. Per anni all'acquisto di un processore più potente sono corrisposti incrementi percepibili delle prestazioni e la possibilità di sviluppare applicazioni capaci di risolvere problemi complessi in tempi sempre minori, così come la possibilità di fruire di contenuti multimediali più ricchi e definiti. In questa corsa evolutiva le architetture delle Cpu sono progredite a una velocità tale da determinare un surplus di potenza rispetto alle reali esigenze dell'utente comune. Il passare degli anni non ha cambiato in modo radicale quello che tutti i giorni facciamo con il Pc di casa. A questo aggiungiamo il fatto che l'avvento dell'elaborazione sulle Gpu e nel cloud ha progressivamente spogliato la Cpu da gran parte dei compiti per i quali la potenza di calcolo era un fattore chiave: per guardare un video in Full Hd ci pensa il circuito di decodifica hardware che libera risorse sulla Cpu; per elaborare un video ci pensa la scheda grafica grazie a migliaia di piccoli core che operano in parallelo; per la grafica 3D c'è, ancora una volta, la scheda grafica che elabora quasi tutto, dalle geometrie all'immagine finale. Insomma, nella maggior parte dei casi alla Cpu resta ben poco da fare, almeno fintanto che restiamo tra le mura di casa; ben diverso è il mondo delle workstation e del calcolo scientifico. Una conferma a quanto detto arriva anche osservando l'evoluzione delle ultime generazioni di processori Intel: anno dopo anno la superficie del silicio dedicata alle componenti Cpu è rimasta pressoché invariata, mentre continua a crescere quella Gpu. Haswell, la nuova architettura Intel pronta al debutto, non fa eccezione e sarà caratterizzata da un comparto grafico più potente di quello precedente. Haswell venderà in ogni caso milioni di pezzi che andranno a sostituire le Cpu di vecchissima generazione ancora in circolazione, ma sarà al tempo stesso un altro passo verso la saturazione di un mercato che propone più di quello che serve, almeno fino a quando non torneremo ad avere sete di potenza di calcolo. Anche in quest'ottica deve essere letto il calo di vendite dei Pc nel settore consumer: consigliereste mai a un amico di sostituire o aggiornare il Pc di casa per ottenere un incremento di prestazioni quando il vecchio sistema è già sovradimensionato per le sue esigenze?

### AGGIORNAMENTI ■

#### NVIDIA GEFORCE GTX 780

Si vociferava da tempo di una GeForce GTX Titan "economica" e lo scorso 23 maggio Nvidia ha presentato la GeForce GTX 780. La Gpu è sempre la GK110, ma con delle differenze importanti: i Cuda Core sono scesi a 2.304 pari a 12 moduli Smx (3 in meno della Titan) e sono state ridotte le capacità di calcolo in virgola mobile. La GeForce GTX 780 rimpiazza la precedente GTX 680, rispetto alla quale fa un salto di qualità evidente anche dal punto di vista costruttivo, visto che utilizza lo stesso sistema di raffreddamento delle GTX 690 e GTX Titan. Una scheda bella da vedere, silenziosa e che promette un incremento di prestazioni di circa il 40% rispetto alla GTX 680. Il prezzo di lancio? Tra i 650 e 699 euro Iva inclusa.



#### RECON HUD

Recon Instruments ha mostrato i Recon Jet, un paio di occhiali pensati per gli sportivi e dotati di tecnologia Hud (Head-up Display). I Recon Jet integrano un processore dual core, connettività Wi-Fi, un sistema Gps, la tecnologia Ant+, Bluetooth e una videocamera Hd.



1,4  
miliardi

**Il numero di transistor presenti nella prossima Cpu Intel con architettura Haswell.**